

H&C[®]

ANNO XI
NUMERO 59*
MARZO - APRILE 2015
BIMESTRALE

HOME COMFORT&DESIGN LA PRIMA RIVISTA PER CONOSCERE E VIVERE LA TECNOLOGIA IN CASA

ATTUALITÀ
LE NOVITÀ DALL'ISE
DI AMSTERDAM

TEST DI LABORATORIO
L'Onkyo TX-NR1030
e tanti altri prodotti in prova



SPECIALE SOUNDBAR

Trasforma l'audio del tuo Tv con i sistemi acustici tutto-in-uno: 5 modelli in prova

€ 5,90
Italy only



WIRELESS AUDIO

Le proposte Geneva per sonorizzare tutta la casa



SERIE CIVILI

Placche e interruttori: scegliamoli (anche) per il design

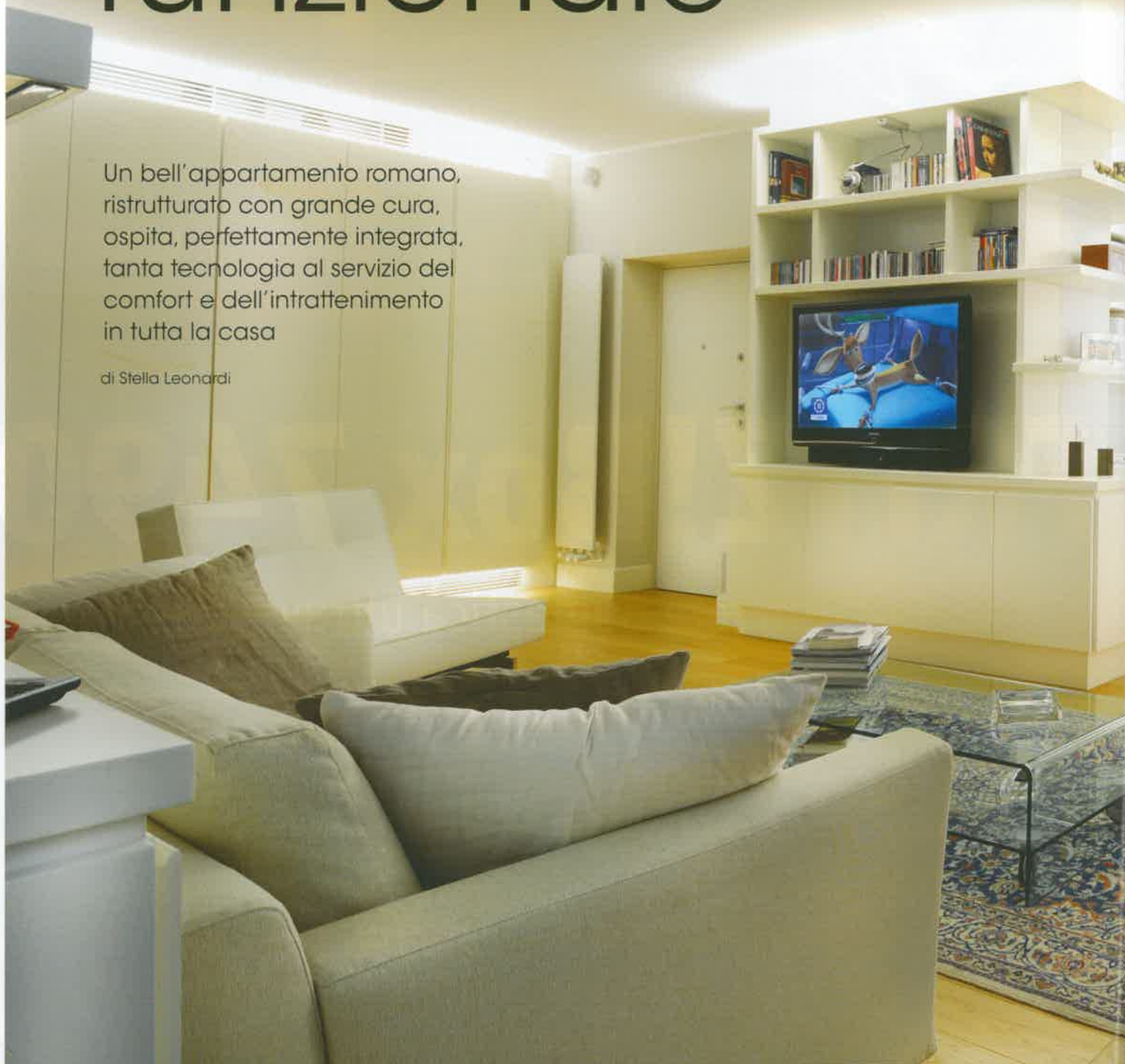
CONTIENE LA DIRECTORY DEI PROFESSIONISTI DELL'INSTALLAZIONE

WWW.HOMECOMFORT.IT

Comfort funzionale

Un bell'appartamento romano,
ristrutturato con grande cura,
ospita, perfettamente integrata,
tanta tecnologia al servizio del
comfort e dell'intrattenimento
in tutta la casa

di Stella Leonardi



Progettazione: **Arch. Sara Lucci**: piazza Perin del Vaga, 4 scala D - 00196 Roma - www.saralucci.com
Installazione tecnica realizzata da: **Cherubini s.r.l.**: via Tiburtina, 364 - 00159 Roma - tel. 06-432191 - www.cherubini.com





Nelle pagine precedenti e qui, la grande zona living dell'abitazione, attrezzata per offrire intrattenimento e comfort alla famiglia che abita la casa e ai propri ospiti. Qui a destra, in primo piano, il telecomando RTI, regista dell'intrattenimento in casa.

Il lavoro di ristrutturazione di questo appartamento a Roma si è sviluppato in un arco di tempo abbastanza ristretto e questo ha comportato un intenso lavoro di programmazione e monitoraggio del cantiere e un impegno costante da parte della ditta che ha eseguito i lavori: il Gruppo Santi Costruzioni. Inizia così il racconto dell'architetto Sara Lucci che ha seguito la progettazione e direzione lavori dello spazio insieme all'architetto Riccardo Russo.

Ci troviamo ad un piano alto di un palazzo romano anni '60 che si sviluppa su una superficie di 190 mq.

I committenti, una giovane famiglia con due bambine, aspiravano ad un appartamento comodo da vivere con spazi funzionali: una camera padronale con cabina armadio e bagno, due camere da letto, uno spazio adibito a stileria e una zona giorno luminosa e piacevole dove ospitare gli amici e parenti dove creare anche un angolo di lavoro. Per ottenere tutto questo l'immobile è stato totalmente stravolto rispetto alla distribuzione originaria, realizzando, sul lato più soleggiato che affaccia su un meraviglioso viale alberato, la zona living concepita come un open-space, in cui si inserisce anche la cucina.

Qui ampie vetrate inquadrano lo scenario esterno e la terrazza e i tendaggi realizzati da Giuseppe Bucci, in lino naturale, rendono gli ambienti freschi e luminosi.

La parte notte, più appartata, si raggiunge tramite un corridoio molto luminoso dove si trovano diversi armadi a muro ed è disimpegnata, tramite una porta a scomparsa, dalla parte giorno.

Tutta la casa è volutamente caratterizzata dagli stessi materiali e finiture: pavimentazione in parquet rovere con battiscopa molto alto firmato dalla Veba parquet, arredi fissi creati tutti su disegno dalla falegnameria



Sopra, la soluzione adottata per l'installazione del subwoofer in soggiorno, a fianco alla porta d'ingresso; il diffusore è stato posizionato su una struttura in legno che lo rialza dal pavimento. Sotto, uno degli speaker Cambridge Audio utilizzati per la sonorizzazione surround.



Marzicola, tutti laccati in bianco magnolia, infissi All Fer laccati in bianco come le porte e portoncini blindati della Garofoli.

Anche le tinte scelte per colorare le pareti presentano le stesse tonalità in tutte le stanze. Un tortora molto chiaro si alterna ad un grigio perla delicatissimo che riprende le pietre naturali usate nei pavimenti e rivestimenti dei bagni.

Trattandosi di una casa molto vissuta, la cucina è concepita come cuore dell'appartamento e presenta dimensioni importanti. Si trova adiacente la zona pranzo e soggiorno, ma allo stesso tempo è schermata da questi

ambienti tramite vetri fumè che si sovrappongono alla libreria laccata creata su disegno da Lino Marzicola. Gli arredi della cucina sono stati concepiti per integrare perfettamente elettrodomestici e tecnologie senza perdere la piacevolezza del design degli spazi. Diffusori acustici (in-wall), bocchette dell'aria condizionata, faretti e cappa di aspirazione sono quindi distribuiti nella parte controsoffittata in maniera tale da non alterare la vista di piani e pensili.

In ogni ambiente si scoprono dettagli e finiture artigianali che delineano un interior creato su misura intorno a chi lo abita.

Tutto è stato realizzato su disegno cercando di ottimizzare l'uso degli spazi: le librerie e gli armadi, in particolar modo, sono nati per contenere in maniera ordinata tutto quello di cui necessita una famiglia giovane e dinamica. All'ingresso ad esempio è stata creata una parete interamente dedicata ad un armadio in cui ogni vano ha una destinazione d'uso particolare.

Gli arredi fissi sono anche frutto di un lavoro di ricerca e progettazione necessario per integrare e "nascondere" tecnologie e apparecchiature di diversa natura. I copritermostati, sempre su disegno, schermano la vista

Una vista del soggiorno con lo schermo di proiezione in posizione chiusa; la libreria che circonda l'intero perimetro è stata realizzata su misura dalla falegnameria Marzicola. In primo piano, il divano in pelle con struttura in acciaio Innovation modello Puzzle Luxe Sofa bed. Sulla destra, la pianata in vetro Fontana Arte. Sotto, il sistema di intrattenimento è ospitato dietro gli sportelli della libreria.



di termosifoni e fan coil che altrimenti sarebbero risultati a vista sotto le finestre più ampie. Le canalizzazioni sono state poi integrate nelle strutture murarie e all'interno degli armadi costruendo intercapedini o fracantoni in cartongesso.

Particolare attenzione è stata posta agli ambienti bagno, dove i lavabi creati da Fratelli Marmo, su progetto dell'architetto, presentano caratteristiche e colorazioni diverse. Nel bagno padronale, dove i toni scelti sono quelli del grigio, il lavandino è stato creato assemblando lastre di marmo striato olimpi-



A COLLOQUIO CON L'ARCHITETTO

L'appartamento presentato su queste pagine è il frutto della collaborazione di tre distinte figure professionali: l'architetto Sara Lucci - che ha risposto alle nostre domande - è il professionista che ha curato il progetto, l'architetto Riccardo Russo ha seguito la direzione dei lavori e la progettazione degli impianti idrici, climatizzazione e illuminazione, Paolo Cherubini ha progettato e realizzato l'integrazione del sistema audio/video e di controllo

HC - Quali sono le richieste più frequenti dei suoi clienti in merito alla tecnologia abbinata alla casa ?

Arch. Sara Lucci - La clientela che fa riferimento a professionisti è sempre più ricercata e preparata e richiede tecnologie abbinata a diversi aspetti del vivere della casa. In questo caso abbiamo pensato a progettare un valido impianto di aria condizionata in quanto la casa è molto soleggiata e calda e ad inserire un depuratore e addolcitore acqua. I proprietari poi amano ricevere amici e parenti e quindi abbiamo previsto un impianto audio video particolarmente sofisticato che prevede la filo diffusione in tutte le zone della casa e nel terrazzo. Altro aspetto è quello legato alla domotica e agli scenari che sono stati creati con la luce. Questi rendono gli ambienti caldi ed accoglienti.

HC - E' importante la collaborazione con gli artigiani nelle fasi di progettazione dei lavori?

S.L. - Assolutamente sì, soprattutto in un lavoro di progettazione che prevede la realizzazione di mobili su misura che tengano conto di tutti gli aspetti. Lavorare su progetto con artigiani permette di personalizzare e adattare ogni luogo in base alle esigenze di chi li abiterà. Questo aspetto artigianale che prevede una grande collaborazione tra tecnici e professionisti è quello che mi entusiasma maggiormente.

HC - Quali sono le fasi più impegnative della vita di un cantiere?

S.L. - La realizzazione degli impianti è una fase lunga ed impegnativa dove molto spesso si incontrano difficoltà di diversa natura. In questo caso abbiamo scoperto che i massetti erano molto esigui e ci sono state difficoltà nel passaggio delle tubazioni per le pendenze dei tubi della condensa dell'aria condizionata e di quelli dell'impianto idrico. Inoltre, integrare la canalizzazione dell'aria condizionata e quella dell'areazione del camino che si trova tra soggiorno e cucina, ha comportato la realizzazione di un controsoffitto nel corridoio che è servito come dorsale principale proprio di tutti gli impianti.

HC - Come reagiscono i clienti davanti alla proposta dell'utilizzo della domotica?

S.L. - I miei clienti solitamente sono preparatissimi. Ormai questo termine è diventato di uso comune e per diverse ragioni molti lo richiedono all'inizio della progettazione soprattutto per evitare in futuro adeguamenti all'impianto e per ottimizzare i consumi e quindi i costi. Molti sanno che riduce i rischi di elettrosmog e quindi sono interessati anche per queste ragioni.

HC - Cosa cambia nella progettazione rispetto a quella tradizionale ?

S.L. - Attualmente ci sono in commercio moltissimi elementi di design che richiedono accorgimenti particolari in fase di montaggio. Questo comporta una continua formazione e ricerca da parte dei professionisti che curano particolarmente l'interior design. Dalle placche degli interruttori a filo muro fino agli scarichi dell'acqua che possono avere finiture diverse fino ad arrivare alle cappe di aspirazione ad incasso o ai camini a gas... tutto richiede studio e attenzione sia da parte del progettista che dell'installatore.

HC - In questo lavoro quali sono state le difficoltà incontrate?

S.L. - Quando si inizia una progettazione così articolata si parte dallo studio degli impianti e le richieste fatte dagli installatori sono sempre relative a spazi molto grandi dove collocare quadri elettrici, centraline, regia, caldaie ecc. È necessario quindi individuare dei vani tecnici adeguati dove posizionare tutti questi dispositivi senza rinunciare però all'aspetto estetico. Qui la regia è stata creata in un volume relativamente piccolo posizionato sotto lo schermo tv del salone. Per fare questo è stato necessario un lavoro di equipe tra tecnici audio, falegname e progettista. Abbiamo lavorato a lungo su questo aspetto perché i dispositivi sviluppano molto calore e quindi necessitano di prese d'aria che compensino questo aspetto. Non volevo però perdere la piacevolezza estetica ma creare un mobile piacevole e funzionale. Insieme all'architetto Russo che ha seguito nei dettagli la realizzazione, abbiamo optato per creare una intercapedine tra la parete dell'appartamento e la fodera della libreria.

HC - Può spiegare meglio ai nostri lettori in cosa consiste e quale è lo scopo dell'intercapedine tra la parete e la fodera della libreria?

S.L. - Creare uno spazio tra muratura e libreria ci ha permesso di evitare griglie in facciata o fori sulla libreria e si è dimostrata efficace anche per il passaggio dei cavi degli impianti audio, video e illuminazione. I tecnici di Cherubini e il falegname Lino Marzicola hanno seguito egregiamente il progetto e hanno sperimentato in laboratorio ogni aspetto prima del montaggio della struttura nell'appartamento.

HC - Quali sono gli aspetti finali che soddisfano maggiormente sia l'architetto che i proprietari?

S.L. - Gli scenari di luce, l'impianto audio e la soluzione dello schermo video perfettamente integrato nella libreria sono entusiasmanti e colpiscono chi visita questi spazi. In tutti gli ambienti in realtà, anche quelli solitamente più sobri come la cabina armadio o i bagni, ci sono soluzioni particolari sia nell'inserimento di materiali che nella realizzazione artigianale di elementi di arredo. A lavori finiti spesso non ci si rende conto dell'impegno e delle problematiche che ogni giorno si verificano in cantiere e che l'impresa e l'architetto deve affrontare... La soddisfazione nel vedere un volume vuoto arricchirsi giornalmente di finiture e dettagli è enorme.





L'applique Mesmeri di Artemide è stata posizionata sopra il quadro di Tommaso Ottieri; sotto e a fianco, il videoproiettore Epson è installato a soffitto in un vano della libreria; il divano è di Cassina.



ARCHITETTURA DEL SISTEMA

Paolo Cherubini descrive ai lettori di HC il sistema audio/video e di controllo installato nell'abitazione

In questo caso siamo in presenza di un sistema Home Theater 5.1 con una tela di proiezione da 240 cm che viene replicato su di un TV da 42" abbinato ad una "Soundbar" + Subwoofer (per gli utilizzi meno impegnati) e di un sistema Multiroom audio/video di alta qualità: altoparlanti Linn e B&W con elettroniche Linn e Denon.

Le sorgenti in condivisione che sono state distribuite (quelle video in full HD) per tutti gli ambienti, sono:

- CD
- NAS
- Radio FM
- Radio Internet
- Sky
- Blu-ray
- Apple Tv

AMBIENTI COINVOLTI

Il sistema di intrattenimento richiesto dalla committenza si articola su otto degli ambienti (praticamente tutti) che compongono l'abitazione:

- Zona Tv
- Home Theater
- Pranzo

- Cucina
- Letto
- Bagno Padronale
- WC
- Terrazzo

CONTROLLO

La parte di controllo è di tipologia mista: si sfrutta sia l'infrastruttura di tipo Wi-Fi, che ZigBee. Tutti gli ambienti possono funzionare contemporaneamente con segnali diversi, oppure in modalità "party".

Vale a dire che in tutti gli ambienti è possibile interfacciarsi sia tramite iPad, che tramite telecomando, richiedendo qualsiasi funzione da qualunque delle sorgenti sopra elencate, inclusi tutti i controlli dei Tv.

L'orientamento del cliente è prevalentemente audio, per cui solo 4 di queste zone prevedono un utilizzo video, tant'è che è stata "rippata" in un NAS tutta la collezione dei CD del proprietario, gestibile ora da tablet, con possibilità di fruizione in tutte le stanze. La sonorizzazione degli ambienti è stata affidata a degli streamer di rete amplificati della Linn (Sneaky DS) che si preoccupano, negli ambienti che prevedono un Tv, anche di "switchare" l'HDMI (Sneaky DSM).





A fianco, il bel camino a gas British fire; la parete in marmo e cornice camino Pierre Gres realizzata da F.lli Marmo separa la zona pranzo dalla cucina. In primo piano, il tavolo estensibile Cattelan, con piano in cristallo su struttura in acciaio. Le poltroncine azzurre sono le Utrecht armchair di Cassina. Sotto, due scorci della cucina, interamente firmata Boffi; sull'isola, i portasale Nidum in carrara e basaltina realizzati su disegno dell'architetto da It's Stone; in questo ambiente sono presenti: cappa a scomparsa Falmecc, forno Miele, frigorifero Kuppersbusch, Tv Sony a LED, Sgabelli Kartell by Starck. Le lampade a sospensione sopra l'isola sono le Foscarini Aplomb.



co mentre in quello degli ospiti il lavabo è il risultato della lavorazione di un blocco massello di marmo bianco laser che poggia su un piano in corian e su un mobile sempre realizzato in falegnameria.

Questo lavoro "su misura" creato seguendo i gusti e le passioni dei proprietari è quindi il risultato della collaborazione di maestranze specializzate che hanno saputo unire esperienza e passione alla praticità di esecuzione. Ogni realizzazione ha chiesto l'intervento simultaneo di diversi tecnici: per installare il camino bifacciale, ad esempio, si sono dovuti relazionare fabbro, impresa edile, tecnici del camino e dell'aria condizionata in-

LE AZIENDE CHE HANNO PARTECIPATO

Numerose le aziende e i professionisti che hanno partecipato ai lavori di ristrutturazione di questa abitazione: di seguito un elenco dei più significativi

Impresa che ha curato la ristrutturazione: GRUPPO SANTI COSTRUZIONI
Impianti audio/video: CHERUBINI
Impianti aria condizionata: TIGIT
Falegname: LINO MARZICOLA

Fabbro: ANTONIO VITA
Infissi: ALL FER
Forniture Illuminotecniche: ILLUMINATI TERNI
Complementi in marmo: IT'S STONE
Lavorazioni in marmo: FRATELLI MARMO
Piano lavabi in corian: Interior Design di Emiliano Colabuono
Porte e portoncini GAROFOLI
Tendaggi: GIUSEPPE BUCCI
Battiscopa: VEBA PARQUET





stallata dalla ditta Tigit e falegname. Questo intervento è stato necessario per collocare le tubazioni in maniera giusta evitando sovrapposizioni e problematiche per eventuali ispezioni.

Anche la parete del camino, rivestita in pietra Pierre Grise da Fratelli Marmo è un elemento di forte impatto e crea una scenografia particolare valorizzando l'angolo della casa dedicata al relax e conferendo eleganza alla cucina. Le lastre di dimensioni 30 x 60 sono state selezionate e collocate sul muro creando una trama regolare ed equilibrata che presenta ogni tanto delle sfumature del beige che riprendono i toni caldi del parquet.

Così anche la parete libreria del salone, dove è stata collocata la regia audio/video di tutto l'appartamento curata da Paolo Cherubini, è un vero esempio di precisione e connubio tra tecnologia e design. "Per evitare problemi di surriscaldamento abbiamo fatto diverse prove in falegnameria per creare griglie di ventilazione e riprese d'aria nascoste. Inoltre è stata creata un'intercapedine, retrostante lo schermo Tv, dove al-

Il corridoio che porta alla zona notte: le porte sono realizzate da Garofali, nella foto sotto, la camera padronale, con il Tv Samsung LED 3D e diffusori a parete Linn; la lampada in appoggio è realizzata da Matlight di Milano; sul pavimento, sotto la finestra, il subwoofer Cambridge Audio.





“lloggiano tutti i cavi delle tecnologie installate”, ci ha detto il falegname Lino Marzicola. Anche le pareti in vetro, che delimitano la cucina, hanno richiesto grande scrupolosità. Le lastre, alte due metri, sono state incassate in asole create sul mobile di legno che divide questo ambiente dal soggiorno e sul soffitto è stato murato un profilo ad U dove è stato alloggiato il vetro. La leggerezza del vetro dialoga con la pietra e con il legno creando uno scrigno prezioso. Inutile dire che i disegni tecnici sono stati fondamentali ma che in corso d’opera l’esperienza delle maestranze è stata fondamentale per il raggiungimento dei risultati sperati. Altro elemento fondamentale è l’illuminazione. Diversi scenari colorano e trasformano la casa durante le diverse ore della giornata. I corpi illuminanti, forniti da Illuminati di Giorgio Ippoliti, cambiano per utilizzo e funzione. Sopra armadi e librerie sono state collocate strisce led mentre applique di design sono posizionate per evidenziare quadri, oggetti di arredo in pietra che appartengono alla linea It’s Stone firmata da Sara Lucci e opere d’arte contemporanea.

La cabina armadio, adiacente alla camera padronale è stata realizzata su disegno dell’arch. Sara Lucci da Lino Marzicola. Il radiatore a piastra, visibile a sinistra, è un Deltacalor. Sotto, uno dei bagni con piano in corian di Interior design di Emiliano Colabuono.

